

LODI

il Cittadino

DAL 5 GENNAIO ■ ECCO IL VADEMECUM DELLE REGOLE DA OSSERVARE

Maxi ribassi di stagione: parte la corsa ai saldi

**Commercianti fiduciosi
sullo vendite:
«C'è fermento,
i segnali sull'andamento
sono positivi»**

MATTEO BRUNELLO

Febbre dello shopping al via dal 5 gennaio. La corsa ai saldi scatterà alla vigilia dell'Epifania. Saranno due mesi di offerte e ribassi da non lasciarsi sfuggire. Dopo anni di crisi economica, stavolta si respira un'aria di ripresa. La previsione dei commercianti è di segno più, con risultati attesi in netta crescita.

«Siamo speranzosi e ottimisti. Abbiamo segnali che sono positivi. Non ovviamente in tutti i settori, ma i dati ci dicono che il fermento c'è - commenta Vittorio Codeluppi, presidente provinciale di Asvicom, associazione di categoria dei commercianti -. Ci aspettiamo risultati migliori rispetto all'anno scorso. I nostri associati hanno rinnovato molti dei campionari e si sono ormai temprati. Alcuni hanno anche differenziato e rispetto a ribassi tradizionali hanno un'offerta anche tramite il web». Quattro le regole base da rispettare per i rivenditori, diffuse anche da Asvicom: gli esercenti hanno l'obbligo di esporre, accanto al prodotto, il prezzo iniziale e la percentuale dello sconto; l'operatore ha l'obbligo di fornire informazioni veritiere in merito agli sconti praticati sia nelle comunicazioni pubblicitarie, sia nelle indicazioni dei prezzi nei locali di vendita; i prodotti in saldo devono essere separati da quelli eventualmente



AFFARI D'INVERNO Sta per partire anche a Lodi la corsa ai saldi invernali

posti in vendita a prezzo normale; e se il prodotto risulta difettoso, il consumatore può richiedere la sostituzione dell'articolo stesso o il rimborso del prezzo pagato dietro presentazione dello scontrino. «I nostri associati sono informati - aggiunge Codeluppi - sanno che esistono dei criteri da osservare ed è importante farlo per creare fiducia nella clientela». Anche da Confcommercio le aspettative sono di ripresa. Secondo studi dell'associazione di categoria, è «in leggera crescita la percentuale di italiani che, rispetto a dodici mesi fa (saldi gennaio 2015, ndr) è intenzionata ad approfittare dei saldi invernali 2016: sarà il 55 per cento, quota di oltre quattro punti superiore rispetto a quella registrata in occasione del gennaio 2015; tra coloro che non utilizzeranno i saldi

quasi due su tre hanno acquistato a saldo almeno una volta in passato». Dalle statistiche sempre dell'associazione di categoria «le imprese del commercio al dettaglio che proporranno mediamente non oltre il 30 per cento di sconto sugli articoli posti in saldo sono circa il 56,8 per cento, lo scorso anno erano più del 62 per cento, superiori di quasi sei punti percentuali; anche sulle aspettative nei ricavi, si riflettono le speranze di una stagione di saldi al rialzo in termini di incidenza sul totale delle vendite annuali». Poi Confcommercio ha aggiunto: «Le imprese del commercio al dettaglio che sostengono che i saldi invernali 2016 incideranno non oltre il 20 per cento sulle vendite totali sono il 74,6 per cento, undici punti percentuali in meno rispetto a dodici mesi fa».

IN BREVE

**PER UN ERRORE
LA FOTO PUBBLICATA
È DI MARIA MORETTI,
NON DI WEREMEENCO**

Per un errore nell'edizione di giovedì 31 dicembre è stata sostituita la foto dell'artista Bruna Weremeenco con l'autrice Maria Moretti. Come indicato nel testo dell'articolo la benemerita civica, il 19 gennaio, verrà assegnata a Bruna Weremeenco pittrice che ha partecipato a diverse esposizioni sia personali che collettive. È un'artista molto stimata e riconosciuta per le sue solide capacità di costruzione compositiva, con rimandi al post cubismo sintetico. La sua padronanza nel disegno risalta nella serie di nudi e nei caratteristici cavalli con toni freddi.

**OGGI E DOMANI
PREVISTA LA NEVE,
SCATTA L'ORDINANZA
DEL SINDACO UGGETTI**

Rischio neve su Lodigiano e Sudmilano. Stando alle previsioni meteo, oggi e domani le temperature dovrebbero abbassarsi e i tetti potrebbero imbiancarsi dalle prime ore del mattino. Intanto il Comune di Lodi ha pubblicato un'ordinanza, firmata dal sindaco Simone Uggetti, con le prescrizioni per lo sgombero. Anzitutto i proprietari di casa o amministratori hanno il compito di liberare dalla neve gli spazi di competenza: il marciapiede o qualora non esista marciapiede, un congruo spazio (minimo un metro e mezzo) sufficiente a garantire il transito di pedoni e disabili. In più sulle strade comunali vige l'obbligo di munire i veicoli di catene o di gomme da neve in caso di presenza al suolo di manto nevoso avente consistenza pari o superiore a 20 centimetri.

MASSACRO IN CONGO

Dai Barnabiti un appello per le vittime dell'Africa

Vigilia di Natale di sangue per tre località del territorio di Beni, nel nord di Kivu, a est della Repubblica democratica del Congo: gli abitanti si sono risvegliati giovedì 24 dicembre sotto i colpi d'arma da fuoco del gruppo di guerriglieri ugandesi ADF-Nalu. Il bilancio è di almeno 20 vittime, uccise a colpi di machete. La notizia arriva da padre Emmanuel, missionario in Congo, che ha informato dell'accaduto padre Fabien MuvunYi, membro della curia generalizia dei Padri Barnabiti e responsabile delle missioni barnabite nel mondo: quest'ultimo ha inviato un appello alla preghiera a tutte le comunità dell'ordine, compresa quella di Lodi guidata da padre Giovanni Giovenzana a cui è collegata l'Associazione solidarietà San Francesco che sostiene, tra le altre attività, progetti di sviluppo in Congo. ADF-Nalu ha assunto negli ultimi anni le caratteristiche di un movimento jihadista, ma secondo chi vive nella regione si tratterebbe solo dell'ultimo di diversi gruppi armati attivi nell'area e sostenuti da potenze locali e occidentali che seminano terrore per sfruttare indiscriminatamente le risorse naturali del territorio. Le immagini cruente del massacro, sono state diffuse via Whatsapp e riprese dal quotidiano locale Benilubero, completamente ignorato dalla stampa estera: «Perché la comunità internazionale chiude gli occhi davanti a questo massacro che davvero può essere qualificato come un genocidio? - chiede nella sua lettera padre Emmanuel che aggiunge -. Dobbiamo urgentemente denunciare questo silenzio!». Ed è questo anche l'appello dei Barnabiti del San Francesco a tutto il Lodigiano: aprire gli occhi, condannare quanto sta accadendo, e pregare per le vittime e per la pace.

Angelika Ratzinger

dal 5 Gennaio

CHE48!

shoes

SALDI

FINO AL 60%

GEOX

Dezeigual

FRAU

NeroGiardini

VIA LEONARDO DA VINCI N. 20 PIEVE FISSIRAGA (LO)
 SS. PAULLESE KM 10, CALEPPIO DI SETTALA (MI)
 VIA CAPERGNANICA CREMA (CR)

WWW.CHE48.COM